

6. FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI

Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* - Habitat prioritario

Cod_Natura 2000: 6220

Cod_CORINE: 34.5

Descrizione generale

Praterie meso e termo mediterranee, xerofile, per lo più aperte, di graminacee annuali di piccola taglia, ricche di terofite, e comunità a terofite di suoli oligotrofici, ricchi in basi, spesso su substrati calcarei.

Specie vegetali indicatrici

Il *Brachypodium distachyum* é la specie guida, al quale si uniscono specie che con maggior frequenza caratterizzano localmente l'habitat: *Catapodium rigidum*, *Poa bulbosa*, *Aira caryophyllea*, tra le graminacee; *Trifolium scabrum*, *Medicago minima*, *Bupleurum baldense*, *Euphorbia exigua*, *Micropus erectus*, *Coronilla scorpioides*, *Trifolium angustifolium*, *Arenaria serpyllifolia*, *Linum catharticum*, *Cerastium* sp., tra le annuali; *Bromus erectus*, *Coronilla minima*, *Sanguisorba minor*, *Thymus longicaulis* tra le perenni, che rappresentano anche un collegamento con l'habitat degli Xerobrometi.

L'habitat nel Parco

Le condizioni che permettono lo sviluppo dell'habitat dei *Thero-Brachypodietea* spesso sottendono situazioni di degrado di altri habitat, tali da determinare stati di notevole aridità e di impoverimento del suolo. Di natura puntiforme, compare laddove si verificano fenomeni di rottura della continuità del cotico erboso ed erosione, oppure al margine di sentieri. L'habitat si ritrova frequentemente in mosaico con 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo del *Festuca Brometalia* - prioritario con stupenda fioritura di orchidee" e 5130 "Formazioni a *Juniperus communis* su lande o praterie calcaree".

Stato di conservazione

Considerata la marginalità ecologica e fitogeografica dell'habitat e le ridotte, ma numerose, superfici su cui esso si sviluppa, lo stato di conservazione è valutabile come discreto.

Fattori limitanti e di minaccia

Essendo un habitat che origina da condizioni di disturbo di altri habitat, sia per cause naturali (erosione) che antropiche (pascolo, calpestio), non si evidenziano fattori negativi ai fini del suo mantenimento.

Linee di gestione consigliate

Non si delineano delle linee di gestione specifiche.

Specie potenzialmente legate all'habitat

Essendo parte di un'associazione di habitat, della quale occupa una parte estremamente ridotta, può essere frequentato dalle specie degli habitat con cui è associato.